

Bando DSC- FOSIT Criteri, condizioni e procedura di finanziamento (Anno 2022 e seguenti)

Questo Bando per progetti si inserisce nell'Accordo 2021-2022 fra la DSC (Direzione dello Sviluppo e della Cooperazione, DFAE, Berna) e la FOSIT – Federazione delle ONG della Svizzera italiana, nonché nel Programma strategico FOSIT 2021-2024.

1) CHI - ONG che possono presentare una domanda di finanziamento

Possono presentare una domanda di finanziamento per progetti unicamente le ONG associate alla FOSIT che sostengono progetti di cooperazione internazionale allo sviluppo e di aiuto umanitario in Africa, America Latina e Asia. Vengono prese in considerazione solo le ONG che hanno rispettato i requisiti istituzionali della FOSIT negli ultimi tre anni.

2) COSA - Progetti che possono essere finanziati

Possono essere finanziati:

1. Progetti di cooperazione internazionale allo sviluppo (v. Tabella 1)
2. Progetti che rafforzano il legame (nexus) tra aiuto umanitario e cooperazione internazionale allo sviluppo (v. Tabella 2)

3) QUANTO – Importo e condizioni del finanziamento

- Il finanziamento richiesto non può oltrepassare il 50% del contributo svizzero al progetto.
- Tale finanziamento è compreso tra i 10'000 e 100'000 CHF all'anno. I progetti il cui finanziamento con il fondo DSC-FOSIT totale supera CHF 100'000, devono fornire una revisione finale locale indipendente sul progetto, i cui costi devono essere inclusi nel preventivo.
- Durata: la durata massima di finanziamento è di quattro anni.
- Non vengono stanziati finanziamenti retroattivi o relativi a costi precedenti il mese di agosto 2022.
- Potrà essere accordata un'indennità di gestione del progetto in Svizzera per un importo massimo pari al 5% del contributo stanziato; le spese di gestione del progetto sul terreno devono essere proporzionate e adeguate.

In caso di finanziamento:

Il finanziamento viene erogato tramite contratto scritto fra la FOSIT e l'ONG e prevede un acconto, pagamenti intermedi e un saldo finale. La ONG dovrà produrre i **rapporti intermedi e finali** stabiliti nel contratto per ricevere rispettivamente i pagamenti intermedi e il saldo finale. La domanda iniziale e i rapporti intermedi e finali dovranno essere approvati dalla Commissione Tecnica FOSIT.



Dal momento (anno) dell'incasso del primo pagamento, la ONG dovrà presentare i conti annuali secondo le norme **Swiss GAAP RPC 21**. La mancata osservanza di questo requisito formale è motivo di annullamento del contratto e rimborso dell'acconto. L'ONG che stipula un contratto con la FOSIT è tenuta a sottoscrivere il **Codice di Comportamento dei partner del DFAE**.

4) COME - Modalità di presentazione delle domande di finanziamento

La domanda di finanziamento per progetti deve essere inoltrata al segretariato della FOSIT in lingua italiana, in versione elettronica a info@fosit.ch, compilando i **moduli** FOSIT:

- Modulo: Bando 2022 DSC - FOSIT presentazione PROGETTO
- Modulo: Bando 2022 DSC - FOSIT presentazione BUDGET

Eventuali complementi possono essere allegati: p.es. studi di fattibilità realizzati, budget dettagliato in CHF e valuta locale, progetti di dettaglio, lettere di appoggio di istituzioni locali, schede di monitoraggio che verranno adottate, programmi di formazione, griglia di valutazione dei rischi, rapporti di valutazione di progetti analoghi o pilota, fotografie, ecc.

5) PROCEDURA – tempistica

Apertura del Bando 2022	<i>13 gennaio 2022</i>
Preannuncio di interesse	<i>15 febbraio 2022</i>
Termine di inoltro dei progetti alla FOSIT	<i>31 marzo 2022</i>
Valutazione delle richieste	<i>aprile-giugno 2022</i>
Risposta della FOSIT all'ONG	<i>entro il 30 giugno 2022</i>
Contratto FOSIT-ONG	<i>entro fine luglio 2022</i>
Possibile inizio del finanziamento	<i>da agosto 2022</i>

Tabella 1. Progetti di cooperazione allo sviluppo: devono soddisfare i cinque seguenti criteri chiave

Criterio	Definizione	Spiegazione
<i>Pertinenza (detta anche "rilevanza")</i>	Definisce quanto siano adeguati gli obiettivi e le attività intrapresi per rispondere ai bisogni prioritari riscontrati.	La pertinenza di un progetto si prende in considerazione al momento dell'analisi del contesto, momento in cui si deve essere ragionevolmente sicuri che l'azione da realizzare risponda ai reali bisogni della popolazione e soprattutto alle priorità che si sono insieme identificate. Questo tipo di apprezzamento dei problemi non deve essere soggettivo, bensì deve nascere dall'accurata analisi della situazione realizzata col partner locale.
<i>Efficienza</i>	È il rapporto fra i costi e le risorse impiegate e i risultati ottenuti.	Con l'efficienza si giudica a che costo si sono raggiunti determinati risultati, e quindi se i costi e i tempi investiti sono adeguati ai benefici ottenuti. È efficiente quel progetto che, con un investimento economico adeguato, ottiene risultati e benefici considerevoli per la popolazione locale.
<i>Efficacia</i>	È il rapporto fra i risultati ottenuti e gli obiettivi prefissati.	Si è efficaci quando si ottengono gli obiettivi che ci si era prefissati.
<i>Impatto</i>	Rivela gli effetti positivi e negativi del progetto messo in atto.	L'impatto valuta gli effetti che un progetto può avere sia sul contesto d'influenza (beneficiari) che nel contesto allargato che esce dalla sfera di influenza del progetto stesso. È infatti importante ricordare che qualsiasi intervento porta alla rottura di equilibri locali dai quali non si può comunque prescindere.
<i>Sostenibilità</i>	Accerta fino a che punto i risultati positivi del progetto si produrranno oltre il suo termine effettivo, cioè oltre la fine dell'intervento esterno.	Verifica se il progetto ha le capacità (finanziarie, istituzionali, culturali, ambientali ecc.) per proseguire nel tempo, indipendentemente dalla ONG e gestito dai partner locali. La reale sostenibilità di un progetto può essere dimostrata solo con una valutazione ex-post. È però importante che già dalla prima impostazione di qualsiasi azione si prenda in considerazione la sua sostenibilità finale.
	<i>sostenibilità economica</i>	Il progetto genera redditi che lo rendono nel tempo autonomo. L'indicatore più significativo della sostenibilità economica è che il progetto continua anche se non è più sostenuto da finanziamenti esterni. Nel caso dell'educazione e della salute questa sostenibilità di solito si raggiunge coinvolgendo le autorità istituzionali locali nella gestione amministrativa del progetto.
	<i>sostenibilità socio-culturale</i>	Il progetto promuove categorie sociali svantaggiate (donne, bambini, handicappati), senza generare conflitti sociali e culturali. I cambiamenti sociali e culturali introdotti dal progetto sono accettati dai beneficiari.
	<i>sostenibilità ambientale</i>	Il progetto non ha un'influenza negativa o ha un impatto ambientale positivo e gestisce le risorse in maniera equa e attenta.
	<i>sostenibilità istituzionale</i>	Il cambiamento provocato dal progetto è controllato e gestito dal partner locale, sia per gli aspetti tecnici sia per quelli politici. Misura il grado di presa a carico della responsabilità del progetto da parte del partner locale. Questa sostenibilità si divide in tre tipi: Sostenibilità manageriale: è la capacità del partner di gestire amministrativamente e istituzionalmente il proprio progetto; Sostenibilità tecnica: è la capacità dei beneficiari di gestire le eventuali apparecchiature e strutture e di garantirne la manutenzione negli anni; Sostenibilità politica: grado di coinvolgimento e di accettazione dell'autorità pubblica nel progetto. Tutto ciò contribuisce all'appropriazione del progetto da parte del partner locale ("Ownership del progetto") ovvero la capacità di sentir proprio il progetto, di avere potere decisionale effettivo su di esso e di portarlo avanti dopo la fine dell'intervento esterno.

Tabella 2. Progetti con obiettivi e attività in ambito del "nexus" fra aiuto umanitario e cooperazione allo sviluppo: devono soddisfare, oltre ai criteri di Pertinenza, Efficienza ed Efficacia, pure i criteri di Copertura, Coerenza, Coordinamento.

Criterio	Definizione	Spiegazione
<i>Pertinenza (detta anche "rilevanza")</i>	Definisce quanto siano adeguati gli obiettivi e le attività intrapresi per rispondere ai bisogni prioritari riscontrati.	La pertinenza di un progetto si prende in considerazione al momento dell'analisi del contesto, momento in cui si deve essere ragionevolmente sicuri che l'azione da realizzare risponda ai reali bisogni della popolazione e soprattutto alle priorità che si sono insieme identificate. Questo tipo di apprezzamento dei problemi non deve essere soggettivo, bensì deve nascere dall'accurata analisi della situazione realizzata col partner locale.
<i>Efficienza</i>	È il rapporto fra i costi e le risorse impiegate e i risultati ottenuti.	Con l'efficienza si giudica a che costo si sono raggiunti determinati risultati, e quindi se i costi e i tempi investiti sono adeguati ai benefici ottenuti. È efficiente quel progetto che, con un investimento economico adeguato, ottiene risultati e benefici considerevoli per la popolazione locale.
<i>Efficacia</i>	È il rapporto fra i risultati ottenuti e gli obiettivi prefissati.	Si è efficaci quando si ottengono gli obiettivi che ci si era prefissati.
<i>Copertura</i>	Non ci sono discriminazioni nella scelta dei beneficiari.	La misura in cui l'azione umanitaria raggiunge i principali gruppi della popolazione le cui vite sono a rischio.
<i>Coerenza</i>	Coerenza con le considerazioni umanitarie.	La misura in cui le politiche e gli obiettivi in materia di sicurezza, sviluppo, commercio, militari e umanitarie sono coerenti e tengono conto dei diritti umani e delle considerazioni umanitarie.
<i>Coordinamento</i>	Interventi armonizzati fra attori.	La misura in cui gli interventi dei diversi attori sono armonizzati, promuovono sinergie ed evitano lacune di risorse, duplicazioni e conflitti.

Il segretariato FOSIT è a vostra disposizione per ogni informazione.

Lugano, il 13 gennaio 2022

Segretariato FOSIT – Federazione delle ONG della Svizzera italiana

Piazza Molino Nuovo 15

CH-6900 Lugano

Tel 091 924 92 70

info@fosit.ch

www.fosit.ch